



COMUNE DI STORNARA

(Provincia di FOGGIA)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 del 13/03/2019

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 ED ANNUALE 2019 -
PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020.
ADOZIONE.

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di marzo alle ore 17:00 in Stornara e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Rag. CALAMITA ROCCO e con l'intervento dei Sigg.ri:

N.	Cognome e nome		
Presente	Assente		
1.	CALAMITA ROCCO	Sindaco	X
2.	ANDREANO BRIGIDA	Vicesindaco	X
3.	NIGRO ROBERTO	Assessore	X
4.	GRANDONE ALESSANDRO	Assessore	X
5.	RAFFAELE LUCIA	Assessore	X

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

Premesso che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore Assetto del Territorio e LL.PP.

ing. Pizzi Salvatore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore E.F.

Dott. Pompeo Balta

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 21 D.lgs. n. 50/2016 che così recita:

“1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello

Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.”;

Visto il decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”;

Dato atto che ai sensi dell'art. 9 del suddetto decreto n. 14/2018 esso si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture;

Ritenuta la competenza di quest'organo ad adottare lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici fermo restando che il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare gli stessi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Lavori Pubblici per quanto concerne la regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell' art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di adottare lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2019-2020 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 secondo le schede allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. 16/01/2018 n. 14 il Programma Triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici sono pubblicati sul profilo del committente, a cura del Responsabile del Settore Lavori Pubblici. A tal fine sono consentite la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.
3. Di dare atto che l'approvazione definitiva del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.
4. Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente atto con particolare riferimento alle forme di pubblicità; il Responsabile del Settore Lavori Pubblici deve considerarsi referente ai sensi dell'art. 3, comma 14, del D.M. 16/01/2018, n. 14, al fine di avere un unico centro decisionale dotato di responsabilità in tale materia; il predetto Responsabile deve considerarsi referente ai sensi dell'art. 6, comma 13, del D.M. 16/01/2018 n. 14 anche per la redazione del Programma Biennale degli acquisti di Forniture e Servizi per la stessa motivazione, anche per quanto concerne la programmazione delle forniture e servizi degli altri Settori dell'Ente con funzioni di coordinamento.
5. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, vista l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. ing. PIZZI SALVATORE

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA

IL PRESIDENTE
Rag. CALAMITA ROCCO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio in dd. 18/03/2019 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 18/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA

SI ATTESTA

Contestualmente all'affissione all'Albo, l'invio della presente:

- Ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari (ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)
in data 18/03/2019 Prot. n. 1814

Li, 18/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/03/2019

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000);

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 c. 3 D. Lgs. n. 267/2000);

Li, 18/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA